



La carena del T 300, come abbiamo detto per i modelli master e fly, è riuscitissima

Tuccoli T 300 open



La carena del T 300, come abbiamo detto per i modelli master e fly, è riuscitissima: naviga con un ottimo assetto, stabile, asciutta e sicura. Da questo bel progetto, il cantiere ricava anche una versione open, per avvicinare la clientela che preferisce questo tipo di allestimento. Le soluzioni proposte sono due: una con il classico parabrezza e roll-bar, l'altra con il top affrancato su una struttura di tubo in acciaio inox, simile a quello del più diffuso Tuccoli T 280. Questa seconda versione è quella preferita dai pescatori, sia perché si avvicina meglio alle loro esigenze, sia perché è la soluzione

adottata da tanti fishermann americani, che sono, nell'immaginario di questi diportisti, il meglio del meglio. Come gli altri modelli il T 300 open è ben costruito, con solide strutture, impianti ben fatti e allestimenti realizzati con sobrie finiture artigianali. Il cantiere, date le sue dimensioni produttive, ha costruite poche unità di queste imbarcazioni e di conseguenza sono scarsamente reperibili sul mercato dell'usato; comunque, se capita di trovarne una, vale la pena di prenderla in considerazione.

PROGETTO: Cantiere Tuccoli

CARENA: a V con pattini longitudinali

LUNGH. MT: 9.86

LUNGH. SCAFO MT: 8.78

LARG. MT: 3.34

IMMERSIONE MT: 0.90

PORTATA PERSONE: 8

POSTI LETTO: 4

SERBATOI CARBURANTE LT: 680

SERBATOI ACQUA LT: 190

MOTORIZZAZIONI: entro bordo linea asse:
2 x 250 hp Aifo diesel

VELOCITA' MASSIMA Kn: 30

VELOCITA' DI CROCIERA Kn: 24

REPERIBILITA': non ne sono state prodotte molte, se si è interessati all'acquisto è necessaria un'accurata ricerca

QUOTAZIONI: da 60.000 a 75.000 euro

Pozzetto e piani di coperta : la pedana di poppa, in vetroresina, è affrancata allo specchio; al centro è alloggiata la scala bagno sfilabile. A sinistra, dal portello ricavato nella struttura, si accede al pozzetto; nel coronamento sono previste la vasca del vivo e del pescato. Le bitte sono sistemate all'interno, accessibili dalle cubie triangolari. Il pozzetto è interamente sgombro e sul piano vi sono due portelli per l'accesso ai gavoni sottostanti. Dai gradini, ai lati del pozzetto, si accede ai comodi passavanti, che immettono al ponte di prua veramente ben dimensionato. Sopra la tuga è previsto il solito cuscino prendisole. La parte anteriore del pozzetto è organizzata, a destra, con il sedile guida davanti al cruscotto e, a sinistra, con un divano a L che ha davanti un tavolo. Tutti questi arredi sono fissati al portellone, che si apre azionando due robusti pistoni elettroidraulici: in questo modo la sala macchine diventa interamente accessibile per eseguire controlli e lavori di manutenzione. Inoltre, nella parte anteriore di questo piano apribile, è ricavato un portellino per un eventuale passaggio rapido alla sala macchine.

Alloggi e servizi : dal portello scorrevole ricavato accanto al cruscotto, scendendo tre gradini, si accede alla cabina. A destra è sistemato il locale toilette con doccia e, di seguito verso prua, è arredata la cucina con due fuochi, lavello, frigo, armadietti e stipetti per accogliere il necessario. A sinistra è allestita la dinette a L con davanti un tavolo trasformabile in letto doppio. A richiesta dei clienti il cantiere ha realizzato la dinette anche con i divani contrapposti con al centro un tavolo. Il saloncino è aerato da due oblò laterali e da due sul soffitto. A prua la cabina armatoriale separata è organizzata con un letto trasversale, che si può ampliare con un pannello fornito di serie; inoltre questa cabina è completata da un armadietto, una cassettera e alcuni stipetti laterali. Gli arredi interni sono ricavati dalla controstampata in vetroresina e rifiniti in legno di tanganica e pannelli tappezzati; il tutto è realizzato con gusto artigianale, sobrio e di buona qualità.



Fonte: lamarineria.com